



COMUNE DI VISCHE

Città Metropolitana di Torino

Originale

Ufficio: TECNICO

DETERMINAZIONE n.° 36 del 08/06/2021

OGGETTO :

AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA,
REDAZIONE DI P.S.C. CON SVOLGIMENTO MANSIONI DI C.S.P. E
C.S.E E DIREZIONE LAVORI PER"ELIMINAZIONE BARRIERE
ARCHITETTONICHE AREA ESTERNA SCUOLA DELL' INFANZIA E
SCUOLA ELEMENTARE COMUNE DI VISCHE

L'anno **2021** addì **otto** del mese di **giugno** nella sede comunale.

Determina N. 36 del 08/06/2021

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, REDAZIONE DI P.S.C. CON SVOLGIMENTO MANSIONI DI C.S.P. E C.S.E E DIREZIONE LAVORI PER "ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE AREA ESTERNA SCUOLA DELL' INFANZIA E SCUOLA ELEMENTARE COMUNE DI VISCHE

Il Responsabile del Servizio

VISTO il contributo da parte del Ministero dell' Interno di cui al decreto ministeriale dell' 11/11/2020 ai comuni in base alle fasce di popolazione.

VISTA la necessità pertanto di procedere alla realizzazione dell' opera lavori di "**Eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell' infanzia e scuola elementare del Comune di Vische**" che rientrano nella fattispecie dei lavori previsti dal finanziamento

VISTA pertanto la necessità di affidare l' incarico di progettazione esecutiva, redazione di P.S.C. con svolgimento mansioni di C.S.P. e C.S.E e direzione lavori per realizzare lavori di **Eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell' infanzia e scuola elementare del Comune di Vische** "

;

Dato atto che:

- con deliberazione di C.C. n. 10 del 18/03/2021 è stato approvato il bilancio di previsione, esercizio finanziario 2021/2023;
- Dato atto che:
 - a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
 - b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 14/1/2013;
 - c) il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il seguente codice CIG **Z2F320A7E5** è stato richiesto il D.U.R.C. per la verifica della regolarità contributiva della Ditta aggiudicataria la ditta ha dichiarato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
 - d) si provvederà alla liquidazione della spesa a presentazione di regolare fattura, con successivo separato atto, nelle forme previste dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008;
 - e) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31.3.2015, è **UFUCS4**;
 - f) trattasi di una spesa non ricorrente, ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
 - g) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Vische, approvato con deliberazione di G.C. n. 6 del 23/1/2014;
 - h) di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
 - i) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);
- Visti:
 - a) il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 151, comma 4 e 183;
 - b) il vigente regolamento di contabilità;
 - c) l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
 - e) il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
 - f) il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato sulla G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 e, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), disciplinante i contratti di lavori forniture e servizi sotto soglia, che consente per importi inferiore a 40.000 € l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Rilevato che:-l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;-la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie" non solo per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici", ma, soprattutto, "al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19";-il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto; con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016; l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;-il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32 comma 2 del Codice dei contratti;-considerato che in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti, "salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; qualora si decida di chiedere comunque la garanzia provvisoria, "il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93" (art.1, comma 4, DL 76/2020);

-rilevato inoltre, che:-il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha prodotto due pareri, in risposta ai quesiti nn. 753 e 764, votati alla "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore; i tecnici del Dicastero, in primo luogo, rappresentano che l'affidamento diretto, normato dall'art. 1 comma 2 del DL 76/2020, "non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato"; il Legislatore, "per appalti di modico importo", ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addvenire ad affidamenti in tempi rapidi"; i tecnici del Ministero sottolineano: che "l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti

da due o più operatori economici comunque una best practice" e che, in ogni caso, occorra procedere nel rispetto dei principi generali in tema di appalti pubblici di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 753 del 10/12/2020);-rispondendo alla richiesta di parere n. 764, il Ministero ha ribadito che "per gli affidamenti di importo inferiore a 150.000 euro per lavori e di importo inferiore a 75.000 per servizi, il decreto legge semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto";-l'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato"; "non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi";-i tecnici del Dicastero ribadiscono che, "per appalti di modico importo", il Legislatore ha previsto "modalità di affidamento semplificate e più snelle" per "addivenire ad affidamenti in tempi rapidi";-al pari di quanto previsto nel Parere n. 753 sostengono che si debbano osservare i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016; che l'eventuale confronto di diversi preventivi rappresenti, in ogni caso, una best practice; nel Parere n. 764, il Ministero precisa la valutazione di più preventivi non deve "comportare una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione"

-considerato inoltre che, "quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto" (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, risposta al Quesito n. 764 del 20/10/2020).

Preso atto che non sono attive convenzioni Consip, di cui all'art. 26 c. 1 L. 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Dato atto che è stata condotta indagine di mercato informale contattando l' Arch. Serena Marta Grassino di Ivrea;

Vista l' offerta pervenuta :con nota prot. 2681 dell' 08/06/2021 dall' Arch. Serena Marta Grassino di Ivrea p.iva 09802080011per Euro 4500 +iva e contributo cassa

Valutata, la stessa conveniente per l' Ente visto il ribasso offerto rispetto alle tabelle professionali di circa il 60% e ritenuto pertanto, di affidare all' Arch. Serena Marta Grassino di Ivrea p.iva 09802080011 l' incarico sopraccitato per un totale di € 4500+ IVA e contributo cassa,

Preso atto che è stato acquisito ed esaminato il DURC e non risultano motivi ostativi all'aggiudicazione in via definitiva dell'appalto in oggetto;

Considerato che con l'adozione dell'atto determinativo si dà attuazione agli obiettivi e programmi definiti dall'Amministrazione con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico con il bilancio di previsione, con i singoli atti deliberativi, al fine di perseguire il pubblico interesse e i fini istituzionali dell'ente;

Dato atto che la presente determinazione rientra nell'attività gestionale demandata ai Responsabili di Settore;

Considerato che l'adozione del presente atto compete al sottoscritto responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.267/2000; Visto e richiamato il provvedimento del Sindaco n. 11 del 20/8/2019 di nomina del responsabile con i poteri ad assumere atti di gestione;

D E T E R M I N A

1)-di individuare ed indicare gli elementi e le procedure, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 del codice dei contratti, di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

oggetto del contratto	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	l' incarico di progettazione esecutiva, redazione di P.S.C. con svolgimento mansioni di C.S.P. e C.S.E e direzione lavori per realizzare lavori di Eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell' infanzia e scuola elementare del Comune di Vische"
fine da perseguire	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	Realizzazione opera pubblica "Eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell' infanzia e scuola elementare del Comune di Vische"
criterio di selezione degli operatori economici	Codice dei contratti Art. 36 comma 2 lett. a	Affidamento diretto

2) di affidare al all' Arch. Serena Marta Grassino di Ivrea p.iva 09802080011 l' incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, redazione di P.S.C. con svolgimento mansioni di C.S.P. e C.S.E e direzione lavori per realizzare lavori di Eliminazione barriere architettoniche area esterna scuola dell' infanzia e scuola elementare del Comune di Vische"" per un totale di **€ 4500,00 +contributo cassa**,

3) di imputare, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, punto 5.2, la spesa suddetta, € 4680 CAP. 3122/99 COD. 04012205

4) Di dare atto inoltre che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.

A norma dell'art. 8 della Legge 241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Sig. Gai Marco e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono: 011/9837501 o posta elettronica al seguente indirizzo: ufficiotecnico@comune.vische.to.it.

Il Responsabile del Servizio
GAI Geom. Marco

Visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma v, decreto legge n.267/2000

CIG	Anno	Imp	Cod MECC		Voce	Cap.	Art.	Importo €
			Codice	Macroag g				
Z2F320A7E 5	2021	123	04012	205	7030	3122	99	4.680,00

Vische, li' 08/06/2021

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA**
BARO EMANUELA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/06/2021.

Vische, li 10/06/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITERBO Dr. Eugenio
